CONCILIO DI NICEA, 1700 ANNI DOPO

Nella citta' di Nicea, l'odierna Iznik in Turchia, si sta realizzando un evento molto importante. Questo evento e' dovuto a una ricorrenza storica di 1700 anni fa, il famoso Concilio di Nicea. A quel tempo, l'imperatore Costantino, volle questo Concilio per appianare tutte le divergenze nelle comunita' cristiane. Lui sperava di fare un'unica grande religone di stato, sotto l'impero Romano.

Al concilio vennero molti delegati di diverse confessioni religiose, per parlare sui dogmi principali. Tra loro c'erano anche i veri credenti che restarono con la genuina Parola di Dio. Disse il profeta di quest'epoca William Branham:

289. Quando sorse quel concilio di Nicea, iniziarono la discussione. Molti di voi ministri sanno di cosa sto parlando. Quelle che erano vere scuole, come San Patrizio e quelli che se ne andarono, e gli altri, quelli e Ireneo e gli altri, rimasero con la Parola. Il resto prese dogmi e partì, ed è là ancora oggi. Ma i veri credenti rimasero con la Parola. Benedetto Dio! Lo so. **62-0117 - Presumere**

In questo Concilio nacque la famosa dottrina della santissima Trinita'. Tale dottrina presenta la Divinta' di Dio composta in tre persone distrinte, che formano pero' una unita'.

Leggiamo con esattezza cosa dice il Credo Nicerano:

„Noi crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Noi crediamo in un solo Signore, Gesù Cristo, Unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo. E per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato. Morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre e di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti, e il suo Regno non avrà fine. Crediamo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Crediamo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. Professiamo un solo battesimo per il perdono dei peccati, aspettiamo la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen". **(Credo ecumenico Niceno-Costantinopolitano)**

Questa eresia venne accettata da tutte le chiese tranne dagli Eletti dell'epoca, che rimasero fedeli alla Scrittura. I veri credenti credono cio' che e' scritto in Giovanni 1:1, 14, cioe' che Dio e' la Parola e si e' fatto carne in Gesu' Cristo, un medesimo ed unico Dio (Giovanni 10:30). Tra i delegati al Concilio c'erano anche i fautori dell'Arianesimo, che non credevano nella pienezza della divinita' di Gesu' Cristo. Essi furono attaccati e poi anche perseguitati. Dal 325 d.C. ad oggi, questo dogma e' presente in tutte le chiese cristiane sia cattoliche che protestanti.

Ecco cosa viene detto nel libro delle Sette Epoche della Chiesa scritto dal dottor Lee Vayle:

„Or questo non avvenne solo l'addietro, alla chiesa di Dio dell'Antico Testamento, ma ciò successe pure alla chiesa del Nuovo Testamento; poiché vi era un imperatore che, come Balak, aveva bisogno di aiuto per assicurare il suo regno. Così Costantino invitò i Cristiani nominali, cioè la Prima Chiesa Cristiana di Roma, ad aiutarlo per avere dalla sua parte i Cristiani, visto che essi erano un ampio gruppo. Il risultato fu: il Concilio di Nicea del 325. Là, entrambi i Cristiani, veri e nominali, si radunarono insieme dietro invito di Costantino. I veri Cristiani non avevano alcun motivo per andare su, a quella riunione. Malgrado tutto quello che Costantino fece per riunirli tutti, i veri credenti sapevano e sentivano di essere fuori dal loro posto. Ma a coloro che vi rimasero, Costantino diede loro del tesoro statale insieme alla forza fisica e politica. Così il popolo venne introdotto all'adorazione degli idoli e allo spiritismo, poiché delle statue coi nomi di santi venivano messe negli edifici, e veniva insegnato al popolo di comunicare con i morti, o di pregare i santi, il che è né più né meno che: spiritismo! Poiché, al posto del cibo di cui l'uomo ha veramente bisogno, cioè la Parola di Dio, gli venivano dati: credi, dogmi e riti, i quali venivano pure resi obbligatori dallo Stato e, al di sopra di tutto, gli venivano dati tre dèi con il triplice nome riassuntivo dell'Unico Vero Dio, ed al posto del battesimo in acqua nel Nome del Signore Gesù Cristo, si fece strada il battesimo pagano dei tre titoli".

Una Esposizione delle Sette Epoche della Chiesa – (10 - Un Riassunto Delle Epoche)

Dopo 1700 anni, in questo mese di Novembre, ci sara' il ricordo di quel Concilio il piu' famoso dei concili. Alla riunione ecumenica presenziera' anche Papa Leone XIV, con patriarchi ed altri capi religiosi del mondo:

> Per la celebrazione dei 1700 anni del Concilio di Nicea, oltre a Papa Leone XIV e al Patriarca Ecumenico Bartolomeo I, sono attesi i Patriarchi delle principali Chiese ortodosse e orientali:
>
> - Patriarca greco-ortodosso di Alessandria, Antiochia e Gerusalemme
> - Patriarca Siro-ortodosso di Antiochia e di tutto l'Oriente
> - Patriarca Copto di Alessandria
> - Rappresentanti della Chiesa Apostolica Armena e della Chiesa Ortodossa Siriaca Malankarese **(EWTN – 25.11.2025)**

Tutti coloro che si ritrovano in tale dottrina, prenderanno parte con gioia per confermare la loro fede nella Trinita'. Con questa occasione il Pontefice ha voluto chiarire la sua visione:

„Il 1700° anniversario del Concilio di Nicea offre alla Chiesa un'occasione per tornare al cuore della propria fede. La Lettera apostolica "**In unitate fidei**", pubblicata a pochi giorni dal viaggio apostolico in Turchia e in Libano, colloca la memoria nicena dentro un quadro attuale segnato da tensioni internazionali, fragilità politiche e conflitti nel Mediterraneo. Il Papa chiarisce subito la

prospettiva del documento: “Desidero incoraggiare in tutta la Chiesa un rinnovato slancio nella professione della fede”, ricordando che la verità proclamata nel Credo “merita di essere confessata e approfondita in maniera sempre nuova e attuale”. La scelta di pubblicare la Lettera alle soglie della visita nei luoghi dove il cristianesimo delle origini ha preso forma conferisce al testo un valore simbolico”. **(Agensir – 23 Novembre 2025)**

La vera Chiesa di Cristo non e’ nata a Nicea ma a Gerusalemme dallo Spirito di Dio, come descritto in Atti 2:1-4. I credenti di oggi ritornano alla Pentecoste e alla dottrina apostolica, come detto in Atti 2:42 *„Essi erano perseveranti nel seguire l'insegnamento degli apostoli, nella comunione, nel rompere il pane e nelle preghiere”.* Come allora, anche oggi, la vera Vite di Cristo non ha niente a che fare con queste invenzioni pagane. Si tratta di paganesimo certamente, visto che dividono l’unico vero Dio in tre persone distinte. Questa si chiama idolatria! Dopo quell’antico Concilio ci fu la persecuzione dei veri credenti, che non vollero assoggettarsi alle nuove false dottrine. Chissa’ cosa accadra’ ora, visto che siamo in prossimita’ della grande Tribolazione dell’Apocalisse. Ai capitoli 13° e 14° l’Apocalisse ci parla della persecuzione dei santi.

Questo articolo e’ redatto per manifestare dissenso verso la falsita’ e confermare che i veri adoratori adorano il Padre in Spirito e Verita’ (Giovanni 4:23-24). Soltanto cio’ che e’ scritto nella Parola di Dio corrisponde a Verita’. *„Attenetevi alla legge e alla testimonianza! Se non parlano secondo questa Parola e’ perche’ in essi non c’e’ luce”* (Isaia 8:20).

Coloro che purtroppo sono ancora nella gabbia del trinitarianesimo romano, sono chiamati ad uscire da ogni forma di confusione babilonica. E’ scritto: *„Poi udii un'altra voce dal cielo che diceva: «Uscite da essa, o popolo mio, affinché non abbiate parte ai suoi peccati e non vi venga addosso alcuna delle sue piaghe”* (Apocalisse 18:4). Il Signore desidera trovare vera fede quando verra’ (Luca 18:8) ed una vera Sposa che non si unisce alle varie denominazioni trinitariane.

Queste chiese d’oggi sono refrattarie alla Luce della Parola ma restano impigliati nei loro dogmi teologici. Infatti e’ scritto: *„E vidi uscire dalla bocca del dragone, dalla bocca della bestia e dalla bocca del falso profeta* ***tre spiriti immondi****, simili a rane. Essi infatti sono spiriti di demoni che fanno prodigi e vanno dai re della terra e del mondo intero, per radunarli per la guerra del gran giorno di Dio Onnipotente”* (Apocalisse 16:13-14). Esattamente come le rane che quando saltano poi si guardano indietro, cosi’ la trinita’ del diavolo ritorna di nuovo al Concilio dove nacque. La profezia si adempie!

Se qualcuno non crede a questo Trattato, puo’ indagare da se stesso nella Scrittura e trovare la Verita’. Puo’ vedere con i propri occhi se esiste una cosiddetta trinita’ di persone. La parola Trinita’ non e’ persino scritta nella Bibbia! Chi lo trova mi puo’ scrivere e dimostrarlo.

Possa il Signore aprire gli occhi a tutti gli ecclesiastici, affinche’ si basino sulla fede in Gesu’ Cristo per salvarsi l’anima, e abbandonino l’idolatria (I° Corinzi 10:14).

Dio ci benedica!

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Novembre 2025

www.branham.it